

Martedì 13 Settembre > San Giovanni Crisostomo

(Memoria - Bianco)

1Cor 12,12-14.27-31 Sal 99 Lc 7,11-17: *Ragazzo, dico a te, àlzati!*

Senza esonerarsi dalla lettura completa di entrambi i passi di oggi, splendidi, mi fermo su una frase ciascuno. In **Paolo: "Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra"**. Nel vangelo: "**Ragazzo, dico a te, àlzati!**". Appare in piena luce la bellezza dell'umanità di Gesù: sì, perché noi inesorabilmente tendiamo a viverlo assai più come Dio che come Dio-fatto-uomo, relegandolo in un mondo distante da dove semmai ci attendiamo che ci elargisca grazie; ma la sua umanità ci svela una mirabile verità, che cioè "Colui che ti ha creato senza di te, non ti salva se non con te", con la tua viva cooperazione. Ognuno ha la sua parte, fosse anche quella quasi invisibile di un'unghia, ma ce l'ha e ben coesa con tutto il resto del corpo. Ecco la nostra opera che non può mancare.

Nel vangelo Gesù al ragazzo dice: **Alzati!** **Questo alzati continua a dirlo anche a ognuno di noi, è questa l'umanità di Gesù, il suo dono che è di umanizzazione, di restituzione alla vita.** Ma se io non mi voglio alzare, Gesù continua a pronunciare la stessa parola, Gesù continua a invitarmi ad alzarmi, ma io non mi alzo. L'umanità di Gesù risplende di vita, di amore, di desiderio di liberazione, di energia che contagia, di profondità nella riflessione, di sguardo lungimirante; ma tutto questo deve poi incarnarsi dentro di noi, proprio perché il disegno di Dio è che noi diventiamo consapevolmente partecipi di Lui e di questo progetto di vita. L'amico di Gesù, consapevole membro del suo Corpo, di per sé dovrebbe essere colui e colei che porta vita, che pur ove perseguitato o non capito persevera nel sorriso, si fa incontro agli altri, disseppellisce possibilità di vita negli spazi che gli e le vengono dati, che non si lascia fermare, che è felice e grato semplicemente di vivere col Signore, in Lui per Lui. Allora oggi Gesù mi, ti, ci dice: "Alzati!".

La Liturgia di *Martedì 13 Settembre 2016*

=====

**San Giovanni Crisostomo**

=====



*Grado della Celebrazione: Memoria*  
*Colore liturgico: Bianco*

### **Antifona d'ingresso**

Il Signore gli ha aperto la bocca  
in mezzo alla sua Chiesa;  
lo ha colmato dello Spirito di sapienza e d'intelletto;  
lo ha rivestito di un manto di gloria.

### **Colletta**

O Dio, sostegno e forza di chi spera in te,  
che ci hai dato in san Giovanni Crisostomo  
un vescovo mirabile per l'eloquenza  
e per l'invitta costanza nelle persecuzioni,  
fa' che il popolo cristiano,  
illuminato dalla sua dottrina,  
sappia imitare la sua forza evangelica.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

### **PRIMA LETTURA** (1Cor 12,12-14.27-31)

*Voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra.*

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, come il corpo è uno solo e ha molte membra, e tutte le membra del corpo, pur essendo molte, sono un corpo solo, così anche il Cristo. Infatti noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo, Giudei o Greci, schiavi o liberi; e tutti siamo stati dissetati da un solo Spirito. E infatti il corpo non è formato da un membro solo, ma da molte membra.

Ora voi siete corpo di Cristo e, ognuno secondo la propria parte, sue membra. Alcuni perciò Dio li ha posti nella Chiesa in primo luogo come apostoli, in secondo luogo come profeti, in terzo luogo

come maestri; poi ci sono i miracoli, quindi il dono delle guarigioni, di assistere, di governare, di parlare varie lingue.

Sono forse tutti apostoli? Tutti profeti? Tutti maestri? Tutti fanno miracoli? Tutti possiedono il dono delle guarigioni? Tutti parlano lingue? Tutti le interpretano? Desiderate invece intensamente i carismi più grandi.

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (*Sal 99*)

**Rit: Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.**

Acclamate il Signore, voi tutti della terra,  
servite il Signore nella gioia,  
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che solo il Signore è Dio:  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,  
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie,  
i suoi atri con canti di lode,  
lodatelo, benedite il suo nome.

Perché buono è il Signore,  
il suo amore è per sempre,  
la sua fedeltà di generazione in generazione.

**Canto al Vangelo** (*Lc 7, 16*)

Alleluia, alleluia.

Un grande profeta è sorto tra noi,  
Dio ha visitato il suo popolo.  
Alleluia.

**VANGELO** (*Lc 7, 11-17*)

*Ragazzo, dico a te, àlzati!*

+ Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla.  
Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla

tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei.

Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!». Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Ragazzo, dico a te, àlzati!». Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre.

Tutti furono presi da timore e glorificavano Dio, dicendo: «Un grande profeta è sorto tra noi», e: «Dio ha visitato il suo popolo». Questa fama di lui si diffuse per tutta quanta la Giudea e in tutta la regione circostante.

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Il Signore, amante della vita, è il Dio che salva. Perciò ci rivolgiamo a lui con fiducia, dicendo:

Visita il tuo popolo, Signore.

Perché la Chiesa cresca come un organismo libero e armonioso alla statura perfetta di Cristo, strumento di vita per il mondo.

Preghiamo:

Perché i ministri e i pastori trovino nell'intimità col Cristo, la fonte gioiosa della loro fede e del loro darsi agli altri, in purezza e povertà. Preghiamo:

Perché, a imitazione della paternità celeste, i padri di famiglia non disgiungano l'autorità dalla benevolenza. Preghiamo:

Perché coloro che hanno oltrepassato le soglie della vita, vedano fin d'ora il volto splendente di Cristo. Preghiamo:

Perché questa eucaristia sia la nostra lode al Padre che con Cristo visita ogni giorno il suo popolo. Preghiamo:

Per gli orfani e le vedove.

Per chi, oggi, si accosta al sacramento della riconciliazione.

O Signore, salvezza di chi spera in te, fà che la tua lode risuoni in terra come nei cieli, perché ci hai dato come amico e salvatore il Signore nostro Gesù Cristo, che con te vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

### **Preghiera sulle offerte**

Accetta, Signore, il sacrificio,  
che ti offriamo con gioia

nel ricordo di san Giovanni Crisostomo,  
e fa' che secondo il suo insegnamento  
uniamo all'offerta eucaristica  
il dono di tutta la nostra vita.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Antifona di comunione**

Il buon pastore dona la vita  
per il suo gregge. (cf. Gv 10,11)

### **Pregiera dopo la comunione**

O Signore, il mistero eucaristico,  
che ha riunito la tua Chiesa  
nella gloriosa memoria di san Giovanni Crisostomo,  
ci confermi nel tuo amore  
e ci renda fedeli testimoni della tua verità.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*Il Crisostomo (Antiochia c. 349 - Comana sul Mar Nero 14 settembre 407) fu annunziatore fedele della parola di Dio, come presbitero ad Antiochia (386-397) e come vescovo a Costantinopoli (397-404). Qui si dedicò all'evangelizzazione e alla catechesi, all'opera liturgica, caritativa e missionaria. L'anafora eucaristica da lui rielaborata in forma definitiva sull'antico schema antiocheno è ancor oggi la più diffusa in tutto l'Oriente. La sua predicazione nel campo morale e sociale gli procurò dure opposizioni e infine l'esilio (404-407), dove morì. Nella sua opera di maestro e dottore ha rilievo il commento alle Scritture, specialmente alle lettere paoline, e il suo contributo alla dottrina eucaristica.*